

## ALLEGATO 2

### **DOCUMENTO PROGETTUALE DI MASSIMA (DP)**

***PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE  
FINALIZZATA ALL'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO PER LA  
REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLE POLITICHE  
GIOVANILI E DELLA GESTIONE DEI CENTRI DI AGGREGAZIONE  
GIOVANILE***

***AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017  
(CODICE DEL TERZO SETTORE)***

#### **Premessa**

Viste le recenti esperienze che il Comune di Rivalta di Torino ha realizzato attraverso l'utilizzo di forme innovative di definizione e gestione dei servizi e/o progetti pubblici, quali la "co-progettazione", nel settore dei servizi delle politiche sociali e considerati gli esiti positivi delle procedure di co-progettazione già avviate dal nostro Ente in quanto, grazie all'approccio proattivo e alla messa a disposizione di capacità progettuali e reti di relazione, si sono potute dare risposte più puntuali ai bisogni della comunità realizzando attività diversificate con buoni indicatori di risultato, l'Amministrazione comunale di Rivalta, con deliberazione di giunta comunale n. 78 del 26/04/2022, ha approvato le linee di indirizzo per la realizzazione di una co-progettazione.

È stato individuato l'ambito di intervento da sottoporre alla procedura di co-progettazione, ovvero, l'organizzazione e progettazione di servizi di politica giovanile con particolare attenzione alla gestione dei Centri di Aggregazione Giovanile, all'incontro dei bisogni emergenti del territorio, il coinvolgimento di fasce di età 11-25 anni, l'organizzazione di servizi educativi informali e lo sviluppo di modelli di incontro delle esigenze del territorio.

L'Amministrazione Comunale intende quindi confermare e potenziare la propria strategia fondata sulla gestione partecipata di interventi e servizi tra Ente pubblico e Terzo settore, scegliendo di estendere tale orientamento anche ai servizi di gestione dei centri di aggregazione giovanile, da intendersi come parte integrata in un'unica strategia di intervento nel campo delle politiche sociali e degli altri servizi rivolti ai giovani sul territorio.

#### **Finalità della procedura**

- Individuare soggetti del terzo settore disponibili a co-progettare e a realizzare, in qualità di partner, un progetto integrato che preveda interventi e servizi con particolare attenzione ai giovani. La presenza consapevole e protagonista delle giovani generazioni nella vita della città è infatti un fattore strategico per la crescita complessiva della comunità: questo è il concetto chiave che dovrà ispirare e guidare le progettualità legate allo sviluppo del territorio.
- Favorire la messa a sistema delle attività al fine di massimizzarne l'efficacia. I soggetti privati, portatori di esperienze specifiche e sensibilità proprie, saranno chiamati a operare in una logica di rete e a contribuire, anche con investimenti propri e ricerca di finanziamenti da Terzi, ad uno sviluppo progettuale integrato più ampio e solido nel tempo.

## Oggetto

Progettazione, organizzazione e gestione di attività di politica giovanile (fascia 11-25 anni): Centri di Aggregazione Giovanile per il protagonismo e la partecipazione giovanile e servizi educativi informali.

## Finalità

I Centri di Aggregazione Giovanili sono sede funzionale a sviluppare il progetto giovani di Rivalta: si intende promuovere il protagonismo giovanile, favorire e sostenere percorsi di crescita e autonomia dei giovani e promuovere il loro benessere attraverso l'offerta di una serie di servizi, attività e iniziative a carattere educativo, animativi, informativo e culturale.

I centri giovani dovranno promuovere le attività in sinergia, secondo un'ottica unitaria e di rete, garantendo in ciascun servizio la migliore offerta formativa, aggregativa, culturale, educativa ed informativa.

La Proposta Progettuale dovrà prevedere, in ciascuno dei due centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio comunale, un tempo dedicato all'attività frontale rivolta ai giovani, un tempo per l'attività di doposcuola, un monte ore destinato alle attività straordinarie e per la partecipazione a progetti di rete, alle aperture serali nonché ad attività sperimentali, all'attività estiva e comprendere all'interno del progetto un monte ore per attività di programmazione e verifica.

## Attività

### **In particolare l'Amministrazione Comunale intende raggiungere i seguenti obiettivi/attività:**

#### Centro Giovani - Via Balegno, 8

Attività frontale rivolta ai giovani: almeno 12 ore settimanali per 47 settimane/anno

Attività di doposcuola: almeno 5 ore settimanali per 32 settimane/anno

#### Centro Giovani - Tetti Francesi

Attività frontale rivolta ai giovani: almeno 12 ore settimanali per 47 settimane/anno

Attività di doposcuola: almeno 9 ore settimanali per 32 settimane/anno

#### Attività estiva – R-ESTATE ATTIVI

- Percorso di cittadinanza attiva da realizzare nei mesi estivi, per le annualità 2023 e 2024
  - o numero di almeno 2 moduli, di 2 settimana cadauno, in settimane diverse, nel periodo estivo.
  - o Ogni modulo/percorso sarà così caratterizzato:
- Creazione gruppo di lavoro base di 20 giovani accompagnato da un operatore e da almeno un animatore selezionato, in collaborazione con le associazioni del territorio;
- Al gruppo potranno aggiungersi fino a 5 ragazzi per lo svolgimento di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (anche conosciuti come percorsi di alternanza scuola/lavoro);
- durata di almeno due settimane per 10 mattinate di attività, ciascuna di 4 ore (totale di 40 ore) con riconoscimento di benefit di spesa a coloro che non avranno superato le 4 ore di assenza;
- accompagnamento e formazione inerente ogni singolo percorso a cura di un'associazione locale;
- attività formativa specifica per ciascun modulo/percorso a cura dell'Associazione coinvolta.

#### Eventi attività sperimentali reti territoriali e progetti speciali

- almeno n. 200 ore/anno:
  - o aperture serali;
  - o realizzazione e/o partecipazione a manifestazioni pubbliche, feste ed eventi;

- partecipazione a progetti di rete;
- assolvimento della funzione di Operatore Locale di Progetto per la realizzazione di progetti di Servizio Civile Nazionale Volontario;
- partecipazione ad eventuali Tavoli comunali e sovracomunali su progetti rivolti alla popolazione giovanile,

#### Programmazione, monitoraggio e valutazione in itinere e finale

- almeno n. 100 ore/anno;

Si intende che la proposta progettuale dovrà garantire:

- una metodologia di lavoro incentrata sulla relazione che, a partire dall'ascolto e dalla lettura dei bisogni, anche inespresi, sia tesa a valorizzare i giovani promuovendone l'espressività;
- che i centri di aggregazione siano luoghi aperti capaci di raggiungere anche quei giovani che tendono a non accedere ai servizi;
- la flessibilità degli interventi che dovranno tenere conto delle istanze dei diversi utenti/gruppi di utenti e del contesto territoriale. La flessibilità dovrà riguardare la capacità del progetto di modificarsi in tempi ragionevoli a partire dall'esperienza;
- la compartecipazione dei destinatari alla definizione e realizzazione del progetto;
- il lavoro di rete integrato con il territorio per far fronte alla complessità dell'utenza ed in considerazione che nessuna azione può essere realizzata senza tener conto delle sue relazioni con i diversi attori del territorio stesso;
- attività sul territorio allo scopo di far conoscere e promuovere i centri di aggregazione giovanile e di agganciare giovani diversi dagli abituali frequentatori operando nella direzione della promozione di gruppi di interesse che, attraverso l'assunzione di responsabilità, diventino promotori ed organizzatori di interventi ed azioni specifiche;
- specifiche metodologie di intervento per affrontare, conciliandoli con la flessibilità, particolari ricorrenti problemi inerenti le regole di comportamento, i consumi di sostanze compresi il tabacco e le bevande alcoliche;
- l'attenzione ad alcune aree di intervento prioritarie: lavoro e partecipazione ai processi decisionali;
- l'attenzione ad alcune aree di lavoro trasversali al progetto e precisamente: educazione alla legalità e alla prevenzione dei comportamenti illeciti, alle regole di convivenza civile, sensibilizzazione alla differenza di genere, educazione alla Pace e Solidarietà, educazione alla prevenzione del rischio (salute, sostanze stupefacenti ed alcoliche, sessualità, ...), educazione al consumo consapevole, intendendo che tali tematiche devono, anche in assenza di specifici progetti, attraversare tutta l'attività messa in campo con i ragazzi nonché costituire elementi fondanti ed irrinunciabili della relazione educativa;
- la correlazione con attività e progetti speciali quali la Consulta Giovanile, il progetto Sperimenta Lavoro, le commemorazioni civili nonché correlarsi con il servizio Informa Giovani e Lavoro;
- particolare attenzione dovrà essere dedicata alla correlazione delle attività con la progettualità del protocollo d'intesa territoriale di "Keep moving – giovani e lavoro";
- l'ideazione di laboratori artistico/culturali (es. laboratori di teatro, musica, writing etc.);
- proposte per utilizzo, la riqualificazione e valorizzazione del locale adibito a sala prove.